



La Santa Sede

**LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA CONCESSIONE DELL'ECCLESIASTICA COMMUNIO
AL NUOVO PATRIARCA DI CILICIA DEGLI ARMENI**

A Sua Beatitudine Raphaël Bedros XXI Minassian
Patriarca di Cilicia degli Armeni

Ho ricevuto la lettera con la quale Vostra Beatitudine mi ha informato di essere stato eletto, in data odierna, Patriarca di Cilicia degli Armeni dal Sinodo dei Vescovi, domandandomi la concessione della comunione ecclesiastica.

Desidero unirmi alla gioia dei figli e delle figlie di codesta Chiesa e di quella Universale, che tanto hanno accompagnato con la preghiera i Vescovi radunati dapprima in Libano, all'inizio dell'estate, e in questi giorni a Roma, presso la sede del Pontificio Collegio Armeno. Ogni membro del popolo santo di Dio armeno cattolico attendeva il suo Pastore, per essere da lui conosciuto, chiamato per nome e condotto con la parola forte e mite del Vangelo.

L'elezione di Vostra Beatitudine è avvenuta in un momento in cui gli uomini sono particolarmente provati da diverse sfide. Penso alle sofferenze della Siria e del Libano - Paesi ove la Chiesa di Cilicia degli Armeni è presente – come pure alla pandemia, che ancora in molte parti del mondo è ben lungi dall'essere superata. Tutti gli uomini di buona volontà, specialmente i cristiani, sono chiamati a farsi prossimi e a manifestarsi fratelli, vincendo l'indifferenza e la solitudine. Anche sotto i diluvi della storia e nei deserti della nostra epoca, possiamo e dobbiamo camminare incontro al Crocifisso che è Risorto.

Conosciamo il popolo armeno come esperto nel soffrire, a motivo delle molteplici prove lungo i più di 1700 anni di storia cristiana, ma anche per la sua inesauribile capacità di fiorire e portare frutto, attraverso la santità e la sapienza dei suoi santi e dei suoi martiri, la cultura dei suoi dottori e pensatori, l'arte che sa incidere nella roccia il segno della croce come un albero della vita, testimonianza della vittoria della fede su ogni forza avversa nel mondo.

La Chiesa che Vostra Beatitudine è stata chiamata a guidare è pienamente inserita nelle vicende

del popolo armeno, custodendone la memoria e le tradizioni, ed insieme legata profondamente al Successore dell'Apostolo Pietro: vi affido la cura delle giovani generazioni, la promozione delle vocazioni, la saggia armonia che dovete essere in grado di trovare tra le diverse istanze della vostra comunità, quali le Suore dell'Immacolata Concezione, la Congregazione Mechitarista e l'Istituto del Clero Patriarcale di Bzommar, oltre a tanti vostri figli e figlie che si sono formati e vivono all'interno della Chiesa Latina ma sono ben consapevoli della loro appartenenza armena.

Vi siano di guida, esempio e intercessione la Tutta Santa Madre di Dio e i santi della vostra tradizione, in particolare san Gregorio di Narek che ho avuto la gioia di proclamare dottore della Chiesa: ci indichino soprattutto la via dell'autentica fraternità e del dialogo ecumenico con i fratelli della Chiesa Armeno Apostolica.

Possa la Chiesa Patriarcale di Cilicia degli Armeni, guidata da Vostra Beatitudine insieme con i Vescovi del Sinodo, prendere ancora il largo in questi primi decenni del terzo millennio.

Come Successore dell'Apostolo Pietro, chiamato a confermare i fratelli nella fede, ben volentieri Le accordo la comunione ecclesiastica richiesta, conformemente alla Tradizione e alle norme in vigore, trasmettendoLe il mio abbraccio di pace e la mia Benedizione Apostolica.

Roma, San Giovanni in Laterano, 23 settembre 2021

Francesco